



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Comunicato stampa del 28 giugno 2022

Sardegna: si riduce drasticamente l'offerta aeroportuale dai principali scali europei del centro Europa

Nell'estate 2022 l'Isola dovrà fare i conti con un'offerta di trasporto aereo verso i principali scali europei che si allontana da quella dei suoi competitor naturali più virtuosi come le Baleari e la Croazia

La drastica diminuzione del numero dei voli da e verso i principali scali europei e l'aumento vertiginoso dei costi di viaggio rischiano di ostacolare il flusso di viaggiatori internazionali verso l'Isola

Rispetto al 2021 l'offerta aeroportuale è crollata del -14%: in tre anni si sono perse oltre duemila combinazioni: si è passati dalle 7.875 combinazioni individuate a fine maggio 2019 alle 5.668 di maggio 2022 con un calo del -28%

Il costo medio andata e ritorno per un viaggio in Sardegna di una famiglia tipo di quattro persone proveniente dai principali aeroporti del centro Europa a Ferragosto del 2022 (prenotando a fine maggio) risulta raddoppiato: circa 1.260 euro contro i 641 del 2021

La Sardegna è la destinazione che ha visto lievitare maggiormente i prezzi: +97% rispetto al 2021, seguita dall'Algarve (+90%), Cipro (+77%) e Sicilia (+72%)

Cala il tempo medio di viaggio: per raggiungere Alghero, Cagliari o Olbia il tempo medio di viaggio si è quasi dimezzato (circa 4 ore): simile al viaggio verso Palma di Maiorca e Ibiza, un'ora in meno rispetto alla Corsica e circa due in meno rispetto agli aeroporti croati

Tomasi e Porcu (CNA): La speranza è che la propensione al viaggio dei turisti europei, alimentata anche dal tesoretto di risparmi accumulato durante l'anno pandemico, rimanga elevata. Ma c'è il rischio che il settore turistico regionale veda rallentare il trend di crescita che aveva caratterizzato il decennio precedente, con la Sardegna che stava lentamente ma costantemente acquisendo sempre maggiore popolarità come meta turistica internazionale

Arrivare in Sardegna dall'estero nel periodo di Ferragosto quest'anno sarà più complicato e decisamente più costoso. Una drastica **riduzione dell'offerta aeroportuale**, da e verso i principali scali europei, e **l'aumento vertiginoso dei costi di viaggio**, infatti, rischiano di ostacolare il flusso di viaggiatori internazionali verso l'Isola. Lo si evince dalla simulazione di booking con cui, come ogni anno, la Cna Sardegna confronta numero di collegamenti, prezzi e accessibilità delle principali



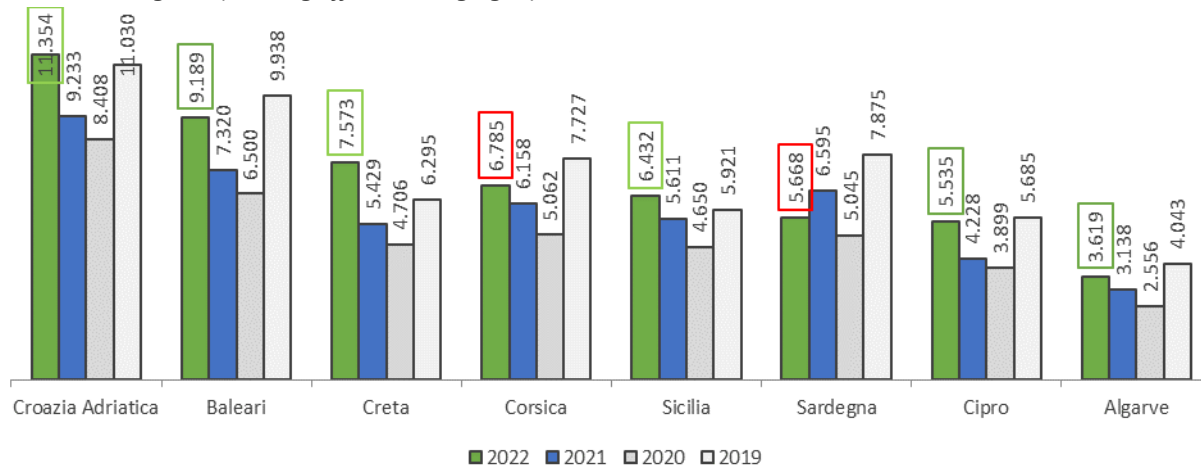
**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

destinazioni vacanziera del Mediterraneo per definire le condizioni dell'offerta aeroportuale sarda.

Dopo un 2021 positivo, in cui il settore aeroportuale aveva contribuito ad alimentare i numeri di una discreta stagione turistica, quest'anno si registra una **preoccupante inversione di tendenza**; sebbene il rincaro dei prezzi di viaggio, in parte legato alla crescita dei costi (carburanti e servizi aeroportuali), sia generalizzato, **la Sardegna, tra le principali regioni competitor** (Baleari, Croazia, Creta, Cipro, Corsica, Sicilia e Algarve), è l'unica ad aver visto ridursi in maniera significativa l'offerta aeroportuale, un segnale non certo incoraggiante in un contesto economico, nazionale e internazionale, mai come oggi carico di incertezze ed elementi di rischio.

Figura 1 – Combinazioni possibili per raggiungere le destinazioni dai principali aeroporti europei nel periodo di Ferragosto (booking effettuato a giugno)



Fonte: elaborazione CNA

Il report della Cna

La metodologia: in coerenza con gli anni passati, per confrontare destinazioni diverse si è considerato un insieme ristretto di punti di partenza: il centro della Germania (aeroporti di Francoforte, Monaco di Baviera e Berlino), la Francia (aeroporti di Parigi) e il Regno Unito (tutti gli aeroporti che servono la grande area metropolitana di Londra); si sono allora confrontati i prezzi messi a disposizione da tutte le compagnie



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

aeree verso i principali aeroporti di destinazione delle regioni selezionate (Alghero, Olbia e Cagliari per la Sardegna). La query predisposta riguardava un viaggio andata e ritorno nella settimana di Ferragosto per 4 persone (due adulti e due bambini), con prenotazione di un'autovettura di classe economica (media tra le tre offerte più vantaggiose) per una settimana nell'aeroporto di destinazione. I parametri di cui si è tenuto conto sono: il numero totale di combinazioni possibili (cioè il totale delle scelte possibili per raggiungere l'aeroporto di destinazione, anche considerando scali intermedi, ma soltanto per partenza e arrivo in giornata), la presenza di voli diretti e il loro prezzo, il numero di compagnie, la presenza di compagnie low-cost e il prezzo minimo riscontrato come combinazione di andata e ritorno; si è poi confrontato il risultato con quello ottenuto l'anno passato.

Numero di voli. Il primo risultato riguarda la quantificazione dell'offerta aeroportuale degli aeroporti dell'Isola. Quello che emerge è che la Sardegna risulta in effetti l'unica regione tra quelle considerate ad aver invertito il trend positivo avviatosi dopo il crollo dell'anno pandemico. **Rispetto al 2021 l'offerta aeroportuale dell'Isola**, definita come numero totale di combinazioni possibili (tutte quelle offerte dai principali vettori europei, considerando anche le soluzioni con scalo intermedio ma con partenza e arrivo in giornata), **è crollata del -14%**. A titolo di paragone, la Corsica, che tra le regioni considerate è quella che mostra i numeri più modesti, ha visto crescere l'offerta del +10%; Creta e Cipro si collocano oltre il +30% rispetto ai livelli del 2021; le Baleari e la Croazia al +25%, seguite da Algarve e Sicilia (+15%) e, appunto, la Corsica.

Se si guarda al periodo pre-pandemico, per il settore aeroportuale regionale, che in questi anni ha dovuto fare i conti con il progressivo ridimensionamento dell'offerta low-cost e con la cessazione di attività di Alitalia, il confronto è impietoso: **in tre anni si sono perse oltre duemila combinazioni** (voli di andata e ritorno tra cui scegliere per raggiungere l'Isola a cavallo di Ferragosto dai principali scali di Francia, Germania e Inghilterra). Più nello specifico, **si è passati dalle 7.875 combinazioni individuate a fine maggio 2019 alle 5,668 di maggio 2022, un calo del -28%**. Si tratta dei record negativo tra tutte le regioni competitor. Il dato è ancora più eloquente se si considera che 3 regioni su 8 tra quelle considerate si trovano al di sopra del livello pre-pandemico (Croazia, Creta, Sicilia) e altre due sono più o meno sugli stessi livelli (Baleari e Cipro). E pensare che l'anno passato la Sardegna era stata la regione che aveva visto

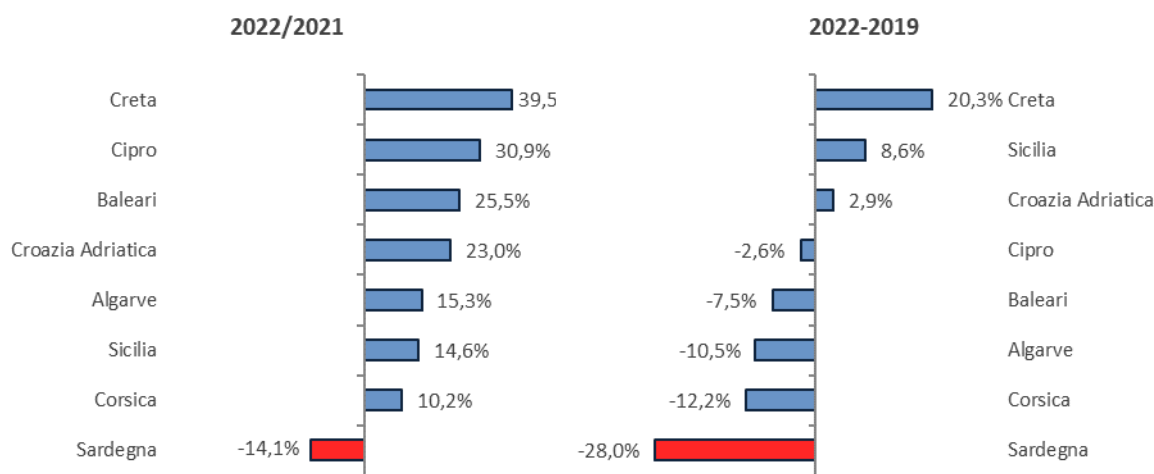


**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

l'offerta aeroportuale recuperare più rapidamente rispetto all'anno pandemico. Insomma, una preoccupante inversione di tendenza che non fa ben sperare in vista della stagione turistica estiva.

Figura 2 – Andamento dell'offerta aeroportuale



Fonte: elaborazione CNA

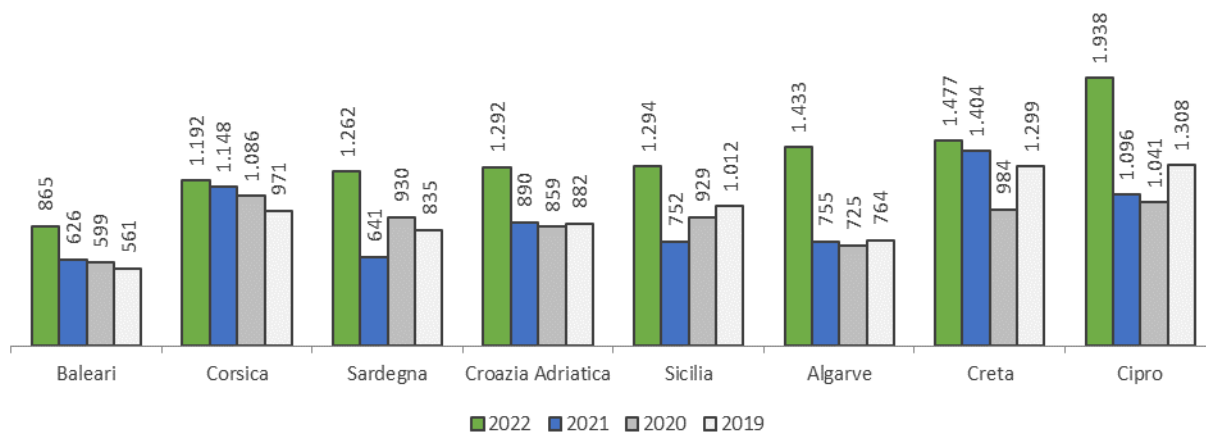
I costi di viaggio. Ma non è solo il numero di combinazioni a determinare la competitività dell'offerta, bisogna considerare anche i costi del viaggio. Si trova che anche in questo caso la Sardegna sembra perdere terreno. **Il costo medio andata e ritorno per un viaggio in Sardegna di una famiglia tipo di quattro persone proveniente dai principali aeroporti del centro Europa a Ferragosto del 2022 (prenotando a fine maggio) risulta praticamente raddoppiato, circa 1.260 euro contro i 641 del 2021.** Va detto che il prezzo dei biglietti è aumentato ovunque, in larga parte a causa della crescita del costo dei carburanti; **la Sardegna è tuttavia la destinazione che ha visto lievitare maggiormente i prezzi: +97% rispetto al 2021,** seguita dall'Algarve (+90%), Cipro (+77%) e Sicilia (+72%). L'aumento dei prezzi per Croazia e Baleari si attesta invece introno al +40%. Va detto che in termini assoluti l'Isola si posiziona al terzo posto per costo complessivo del biglietto aereo, ma la differenza rispetto a destinazioni come Corsica, Croazia o Sicilia quest'anno sarà minima.



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

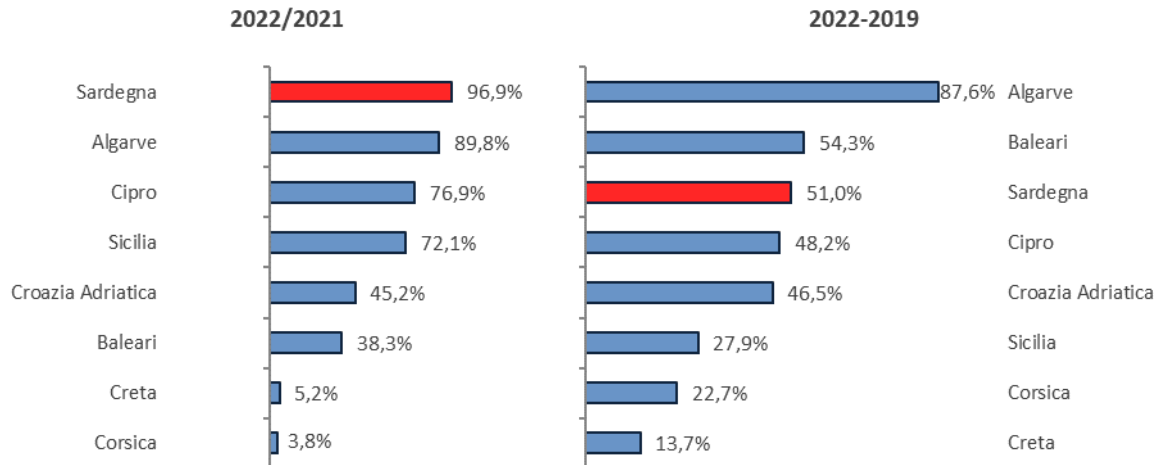
Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Figura 3 – Prezzo medio per destinazione considerando tutti gli aeroporti della regione (andata e ritorno, periodo di Ferragosto)



Fonte: elaborazione CNA

Figura 4 – Variazione percentuale dei costi di viaggio



Fonte: elaborazione CNA

Raggiungibilità. Di positivo c'è che **torna a calare il tempo medio di viaggio**, circostanza che riflette la disponibilità di voli diretti dai principali aeroporti centro europei verso gli scali dell'Isola. **Per raggiungere Alghero, Cagliari o Olbia, infatti, il tempo medio di viaggio nel 2022 si è quasi dimezzato, portandosi a circa 4 ore**, in linea con il periodo pre-pandemico, simile al tempo di viaggio verso Palma di Maiorca e

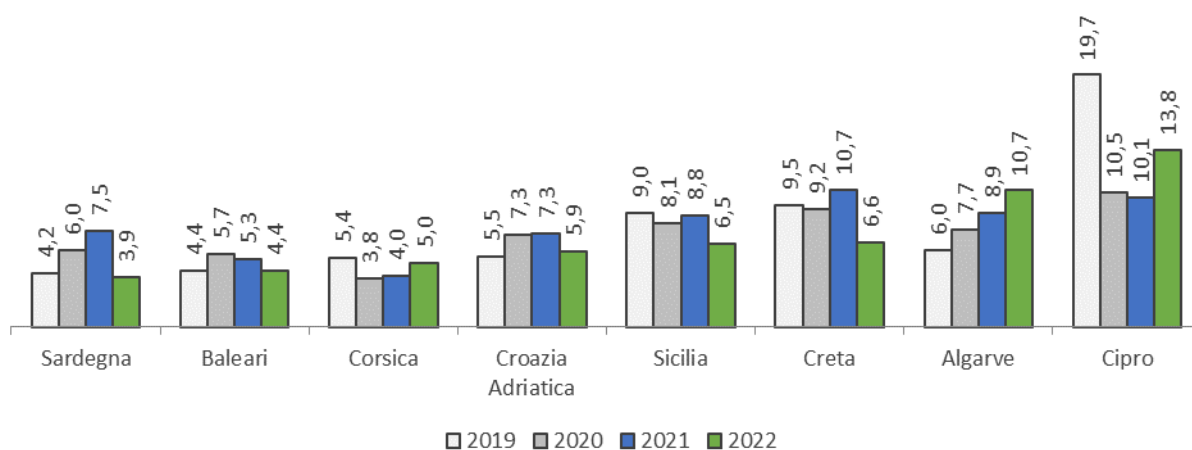


**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

Ibiza, un'ora in meno rispetto alla media dei voli verso la Corsica e circa due rispetto agli aeroporti croati considerati (Spalato, Zara e Dubrovnik). Da sottolineare come questo dato rifletta però anche la posizione geografica baricentrica della nostra Isola rispetto agli aeroporti di partenza inclusi nella simulazione (tutti gli aeroporti di Londra e Parigi, Francoforte, Berlino e Monaco di Baviera).

Figura 4 – Durata media del viaggio in ore (andata e ritorno, periodo di Ferragosto)



Fonte: elaborazione CNA

L'analisi della Cna

“L'analisi dell'offerta aeroportuale, in un momento di forte incertezza e fragilità per l'economia nazionale ed Europea, fornisce indicazioni non positive in vista della stagione estiva – commentano **Luigi Tomasi** e **Francesco Porcu**, rispettivamente presidente e segretario regionale della Cna Sardegna -. **Nell'estate del 2022 l'Isola dovrà infatti fare i conti con un'offerta di trasporto aereo verso i principali scali europei che si allontana da quella dei suoi competitor naturali più virtuosi**, come Baleari e Croazia, in termini di numero di voli, costi di viaggio e numero di voli diretti. La speranza è che la propensione al viaggio dei turisti europei, alimentata anche dal tesoretto di risparmi accumulato durante l'anno pandemico, rimanga elevata. Inoltre, il contesto sanitario desta oggi meno preoccupazione, grazie all'efficacia attribuita alla



**Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
Media Impresa**

Federazione Regionale della Sardegna
09122 Cagliari – Viale Elmas, 33/35
Tel. (070) 273728 – Fax (070) 273726
www.cnasardegna.it - regionale@cnasardegna.it

copertura vaccinale nel contrastare gli effetti della diffusione delle nuove varianti e all'allentamento delle misure di contenimento. **Il rischio è che il settore turistico regionale possa vedere rallentare il trend di crescita che aveva caratterizzato il decennio precedente**, con la Sardegna che stava lentamente ma costantemente acquisendo sempre maggiore popolarità come meta turistica internazionale”.